



# COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del 11 NOV 2015

**Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio scaturente da parcelle emesse dall'Avv. Giuseppe Ribaudò. Controversia per rilascio immobili comunali. Incarico con delibera di G.M. N. 141 del 28/12/2006.**

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 15,00 nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 6/11/15 con prot. n. 10098, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	-
Ragusa Paolo	Vice Presidente Comunale	X	-
Musso Veronica	Consigliere Comunale	X	-
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale	X	-
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	-
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale	X	-
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	-
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	X	-
Alessi Maria	Consigliere Comunale	-	X
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	X	-
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale	-	X
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale	-	X
	Totale	9	3

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dr. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

L'Amministrazione è rappresentata dal Sindaco ING. PAOLO CUCELA

Ai sensi dell'O.A.EE.LL: vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.1963 N.16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri Comunali, approvato con delibera del C.C. N.7 dell'11.2.2013, Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: RAGUSA PAOLO, MUSSO VERONICA E SCHIRÒ GIUSEPPINA.

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio scaturente da parcelle emesse dall' Avv. Giuseppe Ribaudò. Controversia per rilascio immobili comunali. Incarico con delibera di G.M. n. 141 del 28/12/2006.

Proponente: Capo Settore I°-Amministrativo: G. B. Parrino.

- Premesso che, in applicazione dell'art. 60 della l.r. n. 10 del 27/04/1999, il Comune di Palermo, con determinazione dirigenziale n. 606 del 08/10/1999, ha trasferito in proprietà a questo Comune i beni immobili appartenuti alla estinta O.Pia San Rocco ricadenti nel territorio di questo Comune e di appezzamenti di terreni meglio descritti nei certificati catastali allegati ad essa determinazione dirigenziale.
- Premesso, altresì, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 13/02/2001, questo Comune ha preso atto della determinazione dirigenziale del Comune di Palermo n. 606 del 08/10/1999 ed acquisito al patrimonio comunale i beni di cui trattasi;
- Considerato che, per i beni in questione, è stata effettuata voltura catastale e che, pertanto, gli stessi beni sono divenuti oggetto del patrimonio di questo Comune a pieno titolo;
- Rilevato che alcuni dei predetti immobili, risultavano posseduti da alcuni cittadini che vario titolo od arbitrariamente li avevano, da tempo, condotti;
- Che si è manifestato l'obbligo e la esigenza di questo Comune entrare nel pieno possesso dei beni; e che a tal proposito, è stato richiesto, per le vie brevi, alle persone interessate, il rilascio degli immobili in questione;
- Che ogni tentativo è risultato vano, per cui l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario conferire incarico legale per porre in essere ogni iniziativa utile per addivenire al rilascio degli immobili pervenuti a questo Comune dalla ex O.Pia San Rocco;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.141 del 28/12/2006 con la quale è stato conferito incarico legale all'Avv. Giuseppe Ribaudò con studio in Palermo, per procedere ad azione legale nei confronti delle persone che senza titolo occupavano i predetti beni immobili, assegnando al responsabile del servizio, nel contesto della stessa delibera, la somma di € 2.000,00;
- Vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 124/718 del 29/12/2006 con la quale è stato assunto l'impegno della somma di € 2.000,00 per far fronte all'anticipazione delle spese legali;
- Vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 101/508 del 30/11/2007 con la quale si è provveduto a liquidare, in favore del legale incaricato, la somma di € 2.000,00 a titolo di acconto per l'incarico conferito, giusta parcella n. 1/2007 del 04/04/2007;
- Visto che la controversia si è conclusa favorevolmente per questo Comune come da dispositivi delle sentenze emesse dal Tribunale di Corleone nn. 95, 96 e 97/2010, trasmesse da parte del legale, con note del 15/09/2010;
- Dato atto che il legale ha portato a termine l'incarico conferito e che in data 14/11/2014 ha fatto pervenire le parcelle n.48, 49, 50 e 51 del 24/10/2014, tutte vidimate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, per un importo complessivo di € 26.589,79;
- Considerato che, la notevole ed imprevedibile entità della somma ha suscitato spontanea apprensione da parte dell'Amministrazione comunale circa le difficoltà oggettive nel far fronte al pagamento della stessa, date le limitate possibilità economico - finanziarie dell'Ente;
- Che, per quanto sopra, con nota prot. n. 11422 del 24/11/2014 è stata avanzata richiesta all'Avv. Giuseppe Ribaudò di esaminare la possibilità di riduzione dell'importo delle parcelle prodotte, in modo da poter consentire la liquidazione in unica soluzione entro l'esercizio finanziario 2014 o, in subordine, procedere ad una rateizzazione in più esercizi finanziari;

- Che l'Avv. Giuseppe Ribaudò, con nota del 19/12/2014, assunta a questo protocollo in data 22/12/2014 al n. 12439, ha manifestato piena disponibilità a ridurre l'importo della parcella di cui trattasi alla somma omnicomprensiva a saldo della prestazione di €. 20.000,00;
- Considerato che gli oneri derivanti dalle parcelle si riferiscono ad una prestazione che il professionista ha effettivamente reso prestando assistenza legale in favore dell'Amministrazione Comunale in considerazione dell'affidamento conforme all'orientamento giurisdizionale consolidatosi negli anni passati in materia di spese per liti e oneri di difesa (tra le molte pronunce si citano Cass. G.U. 217/1987, TAR Abruzzo 66/1989, TAR Piemonte 524/1985) che, per via dell'incerta incidenza delle spese relative agli incarichi legali - condizionate alla durata delle cause e all'attività di patrocinio connessa ai vari gradi di giudizio, etc. - ha sempre ammesso nel tempo l'integrazione dell'impegno contabile rivelatosi insufficiente contestualmente alla liquidazione degli onorari, con determinazione dirigenziale, facendo rientrare tali fattispecie nell'ambito delle cosiddette "passività pregresse";
- Dato atto che la succitata prestazione professionale resa dall'Avv. Ribaudò è stata superiore alle somme previste con la relativa deliberazione di incarico e pertanto, il debito nei confronti del professionista non è supportato da adeguato impegno di spesa e dovrà essere riconosciuto dal Consiglio Comunale;
- Visto che il debito come sopra quantificato a saldo della prestazione in €. 20.000,00, rientra nell'ambito e nella procedura di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio degli Enti Locali ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000 e s.m.i., la cui legittimità che ne scaturisce deriva dal fatto che nella citata delibera di incarico non si prevedeva e non si impegnava alcuna somma per il successivo pagamento del compenso al legale ad eccezione di un importo a titolo di acconto e che il suddetto professionista ha effettivamente espletato l'incarico conferitogli prestando la dovuta assistenza legale a questa Amministrazione.
- Preso atto dell'orientamento manifestato dalla Corte dei Conti, in diverse pronunce in merito al riconoscimento dei debiti fuori bilancio in siffatta ipotesi;
- Visto, in proposito l'art.194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in materia di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio che così recita: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- Accertato che la succitata somma di € 20.000,00, riferita a quanto previsto dalla lettera e) sopra riportata, deve essere riconosciuta quale debito fuori bilancio del Comune e liquidata al professionista incaricato;
- Ritenuto che anche in presenza di debiti fuori bilancio, l'Ente è tenuto, salvo accertamento di eventuali responsabilità, a soddisfare le legittime richieste dei creditori e che il mancato



- pagamento del debito comporta inevitabilmente oneri aggiuntivi per l'Ente, derivanti dal recupero coattivo del credito, che pare quanto mai opportuno evitare;
- Considerato che eventuali maggiori oneri eccedenti il valore del servizio reso, per interessi ed ulteriori spese, saranno addebitati a coloro che li hanno determinati;
  - Dato atto che era stata predisposta proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale (proposta n. 30 del 24/12/2014) e che la stessa era stata inserita nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale da svolgersi in data 30/12/2014;
  - Considerato che la seduta di Consiglio Comunale, come sopra programmata, è andata deserta e che la mancata adozione dell'atto in oggetto ha comportato l'impossibilità di utilizzo, nell'esercizio 2015, della somma di €. 20.000,00, già prevista nel bilancio di previsione 2014, essendo per legge destinata ad economie di bilancio;
  - Vista la nota prot. n. 294 del 13/01/2015 con la quale il Segretario Comunale ha restituito al proponente la proposta di deliberazione di cui trattasi;
  - Vista la nota prot. n. 2582 del 13/03/2015 con la quale l'avv. Ribaudò è stato messo al corrente del superiore status quo, con assicurazione che il credito dallo stesso vantato sarebbe stato onorato successivamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015;
  - Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 07/10/2015 con la quale è stato approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e che nello stesso è stata prevista la somma necessaria per far fronte al debito di cui trattasi;
  - Ritenuto di dover necessariamente riproporre l'atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'oggetto;

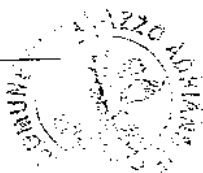


**ACQUISITI** i previsti pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio interessato, del Responsabile del Servizio Finanziario; e del Revisore Unico dei Conti

Propone, al Consiglio Comunale

1. Di riconoscere, per i motivi esposti nella premessa e che si intendono interamente richiamati nel presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, 1° comma, lettera e), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il debito fuori bilancio nella misura di € 20.000,00 nei confronti dell'Avv. Giuseppe Ribaudò derivante da prestazione professionale legale in favore di questo Comune;
2. Di dare atto che si provvederà alla liquidazione della somma in argomento, mediante provvedimento da adottarsi da parte del Responsabile del Servizio ad esecutività del presente atto, utilizzando i fondi appositamente previsti nel bilancio corrente disponibili nell'intervento 10120317, art. 1;
3. Dare atto che la superiore somma viene riconosciuta e successivamente liquidata a saldo della prestazione resa dal legale per l'incarico di cui in oggetto;
4. Dare atto altresì che la superiore somma è stata quantificata ed accettata dal suddetto professionista come da nota prot. n. 12439 del 22/12/2014 in luogo della somma complessiva di €. 26.589,79 di cui alle parcelle n.48, 49, 50 e 51 del 24/10/2014, tutte vidimate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese.
5. Di procedere alla trasmissione di copia del presente atto al Revisore dei Conti ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 27 dicembre 2002, n. 289.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di consentire l'impegno di spesa entro il corrente esercizio ed evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Ente.

Il Proponente \_\_\_\_\_



**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**  
**Provincia di Palermo**

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio scaturente da parcelle emesse dall' Avv. Giuseppe Ribaudò. Controversia per rilascio immobili comunali. Incarico con delibera di G.M. n. 141 del 28/12/2006.

Per quanto concerne la regolarità amministrativa il sottoscritto esprime parere favorevole..

Palazzo Adriano, 20/10/2015



Il Responsabile del Settore I°  
G. E. Parrino

Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere

Palazzo Adriano, 27/10/2015



Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario

FAVOREVOLE

Per l'impegno della somma di €. 20.000,00 si attesta, ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, e succ. m. e i. la copertura finanziaria essendo in atto valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Imputazione: Intervento n. 10/2017, art. 1 imp. m. 630/2015  
Li 27/10/2015



Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario  
Dr. Giuseppe Parrino

Parere del Revisore Unico dei Conti: \_\_\_\_\_

Il:

Il Revisore Unico dei Conti

Parere del Revisore

Ricevuto alla 03 NOV. 2015  
Cal. Corso

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio scaturente da parcelle emesse dall' Avv.to Giuseppe Ribaudò. Controversia per rilascio immobili comunali. Incarico con delibera G.M. n.141 del 28/12/2006

Premesso che :

- il Comune di Palermo ha trasferito in proprietà a questo Comune i beni immobili appartenuti alla estinta Opera Pia San Rocco ricadenti in questo Comune , che è stata fatta voltura catastale degli stessi. Rilevato che alcuni di questi immobili risultavano posseduti da alcuni cittadini che a vario titolo od arbitrariamente li avevano da poco condotti, L'Amministrazione ha conferito incarico legale per addivenire al rilascio degli immobili pervenuti al Comune;
- che con deliberazione di Giunta n. 141 del 28/12/2006 veniva conferito incarico all'Avv.to Ribaudò , che il legale ha portato a termine l'incarico conferito e che ha fatto pervenire le parcelle vidimate dall'Ordine per un totale di euro 26.589,79;
- gli oneri derivanti dalle parcelle si riferiscono ad una prestazione resa effettivamente dal professionista in favore dell'Amministrazione Comunale , che il debito a saldo della prestazione in euro 20.000,000 rientra nell'ambito della procedura dei debiti fuori bilancio degli Enti Locali ai sensi dell'Art. 194 co.1 lett.e del Testo Unico N 267/2000 , poiché nella delibera di incarico non si prevedeva e non si impegnava alcuna somma per il successivo compenso al legale.

**Visti:**

- l'art. 194 del D.Lgs 18 agosto 200 n. 267 in materia di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio

**Visto** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visti** i pareri favorevoli resi da parte del Responsabile de Servizio interessato e del Responsabile del Servizio Finanziario , resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

per quanto sopra esposto il Revisore

**esprime**

parere favorevole alla proposta Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio scaturente da parcelle emesse dall'Avv.to Giuseppe Ribaudò. Controversia per rilascio immobili comunali.

Palermo, 29 ottobre 2015

FIRMA  
11/10/2015

## VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente da lettura del dispositivo della proposta di delibera avente per oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio scaturente da parcelle emesse dall'Avv.to Giuseppe Ribaud. Controversia rilascio immobili comunali. Incarico con delibera G.M. N. 141 del 28.12.2006".

Il consigliere Vaiana Nicola, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che visto che il professionista è a tutt'oggi di fiducia dell'Amministrazione la parcella poteva essere meno esosa.

Anche il Presidente del Consiglio ritiene che sia esosa informa comunque che è stata anzi diminuita rispetto a quella inizialmente proposta.

Il Presidente considerato che non ci sono altri interventi passa alla votazione per l'approvazione della predetta proposta.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 9

Consiglieri votanti N. 9

Consiglieri contrari N. 1 (Vaiana Nicola)

Voti favorevoli N. 8

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio scaturente da parcelle emesse dall'Avv.to Giuseppe Ribaud. Controversia rilascio immobili comunali. Incarico con delibera G.M. N. 141 del 28.12.2006".

Il Presidente passa ora alla votazione per dichiarare la presente delibera di esecuzione immediata.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 9

Consiglieri votanti N. 9

Consiglieri contrari N. 1 (Vaiana Nicola)

Voti favorevoli N. 8

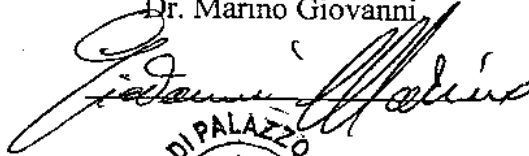

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione di esecuzione immediata.

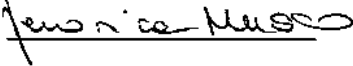


Il Presidente del Consiglio Comunale

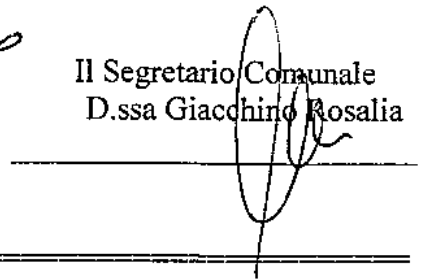
Dr. Marino Giovanni

Il Consigliere Anziano  
D.ssa Musso Veronica



Il Segretario Comunale  
D.ssa Giacchino Rosalia



N. \_\_\_\_ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.

Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palazzo Adriano, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Vito Filippello

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;  
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11 NOV. 2015

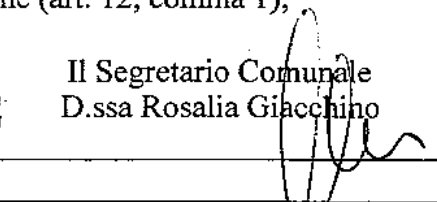
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 11 NOV. 2015



Il Segretario Comunale  
D.ssa Rosalia Giacchino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Vito Filippello

\_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
D.ssa Rosalia Giacchino

\_\_\_\_\_